LE FERIE… che stress!

Anche sulle Ferie, l'Azienda continua a voler imporre una gestione penalizzante per i lavoratori nonché per l'organizzazione aziendale stessa, con conseguente deterioramento del clima lavorativo: fino a qualche anno fa ci si accordava con il responsabile diretto e con i propri colleghi, una modalità che consentiva di trovare – con tutte le difficoltà del caso – un giusto equilibrio fra tutti.

LE FERIE SONO UN DIRITTO COSTITUZIONALE, NON RINUNZIABILE DA PARTE DEL LAVORATORE, CHE **"NON HA SOLO LA FUNZIONE DI CORRISPETTIVO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA, MA SODDISFA ANCHE LE ESIGENZE PSICOLOGICHE FONDAMENTALI DEL LAVORATORE, CONSENTENDO ALLO STESSO DI PARTECIPARE PIÙ INCISIVAMENTE ALLA VITA FAMILIARE E SOCIALE, TUTELANDO IL SUO DIRITTO ALLA SALUTE NELL'INTERESSE DEL DATORE DI LAVORO STESSO".**

Il godimento delle ferie che costituisce vera e propria necessità per il recupero psicofisico e il benessere personale, rischia di diventare una fonte di ulteriore stress a causa della volontà dell'Azienda di imporre, piuttosto che condividere con i propri dipendenti le possibili soluzioni, così come invece si faceva un tempo.

Nel merito, la scorsa settimana abbiamo chiarito all'Impresa la nostra netta contrarietà sulla COM relativa alla programmazione e riprogrammazione delle ferie, ribadendo quanto previsto dalla legge e dai Contratti. (**vedi e-mail allegata**)

Invitiamo tutti i colleghi a contattarci in caso di forzature e\o difformi interpretazioni.

SCIOPERO: per chi non avesse ancora ottemperato, onde evitare risulti una mancata prestazione lavorativa non giustificata con l'apposito **codice 506**, invitiamo a precedere con l'inserimento dello sciopero.

Sedi, 19 marzo 2018

Rappresentanza Sindacale di Gruppo

First **CISL** - Fisac **CGIL** - **Fna** - **Snfia** - Uilca **UIL**

#CHILAVORACONTA

Da: Sindacati Gruppo Unipol
Inviato: giovedì 15 marzo 2018 21:00
A: Dondi Dall'Orologio Marco; Giancola Nunzio
Oggetto: COM/UGH/DGARUO/05-2018 del 6/3/18 - Piano Ferie 2018

La presente in riferimento alla Vostra comunicazione pubblicata nella Intranet aziendale "Futura" - numero Protocollo: COM/UGH/DGARUO/05-2018 del 6/3/18, avente per oggetto Piano Ferie 2018, per rilevare nella stessa vi siano elementi in contraddizione e violazione delle normative contrattuali e di legge vigenti.

Nel merito, al paragrafo "Ripianificazione delle ferie" riteniamo assolutamente non legittima l'imposizione di periodi limitati e unilateralmente determinati dall'Azienda, così come emerge dalla succitata comunicazione.

Nello specifico, contrariamente a quanto da Voi esplicitato, eccepiamo come la ripianificazione delle ferie non godute al 30/9, causa forza maggiore, non debba prevedere l'effettiva fruizione entro e non oltre il 31/10/2018.

Parimenti precisiamo non ricorra alcun obbligo di utilizzo entro il mese stesso delle ferie pianificate dal 1/10 così come per i mesi successivi.

Quanto sopra sostanzia un evidente contrasto tra la Vostra COM e le previsioni del D.Lgs 19/7/2004 N.213 che ricordiamo stabilisca, esclusivamente, l'obbligo per il lavoratore di effettuare annualmente un periodo minimo di due settimane (10 gg di ferie) entro il 31/12 dell'anno di maturazione.

Come ulteriore precisazione ricordiamo, altresì, la contrattazione collettiva preveda che le restanti giornate di ferie maturate vengano fruite, di norma, nel corso dell'anno, ovvero nei 18 mesi successivi al termine dell'anno di maturazione, trascorsi i quali deve essere corrisposta l'indennità sostitutiva - ferie residue (eccedenza 20 gg).

Per quanto sopra, nel ribadire la necessità di una più attenta e corretta gestione dell'istituto in questione, nelle conseguenti disposizioni impartite - soprattutto in alcune specifiche Aree aziendali - Vi sollecitiamo a modificare la COM in oggetto, riservandoci in caso contrario di attivare tutte le azioni atte a tutelare i colleghi interessati.

Rimaniamo in attesa di fattivo riscontro.

Saluti.

Rappresentanza Sindacale di Gruppo
First **CISL** - Fisac **CGIL** - **Fna** - **Snfia** - Uilca **UIL**
#CHILAVORACONTA